



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Comune del

Città Metropolitana di Palermo
Via Garibaldi n° 13, 90028 - Tel. 0921/551611
pec: comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it
sito web: www.comune.polizzi.pa.it
C.F.: 83000690822 - P.IVA: 02785040821



ORDINANZA SINDACALE

ORDINANZA N. 55 del 20/06/2022

OGGETTO: Evento franoso in atto nella SS 643, nel tratto urbano di Via Collesano dal km5+150 al km 5+300, corrispondente ai civici dal n. 9 al n. 27.- Esecuzione di misure cautelative urgenti connesse alla rimozione delle macerie dei fabbricati crollati e alla demolizione dei fabbricati parzialmente crollati o già gravemente compromessi, al fine di prioritariamente mettere in sicurezza la strada SS643, gli edifici non eccessivamente danneggiati nonché quelli ubicati a monte della stessa, il tutto finalizzato alla riapertura della strada.

IL SINDACO

Nella qualità di Autorità di Protezione Civile, Sanitaria e Pubblica Sicurezza

Preso atto che:

- ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 1 del 2 gennaio 2018 e dell'articolo 54 del T.U.E.L., è Autorità di Protezione civile comunale;

- rientra tra le competenze del Sindaco l'attivazione e il mantenimento delle necessarie misure non strutturali a protezione della pubblica e privata incolumità, in particolare, in ambito comunale, quelle connesse alle attività di previsione e prevenzione di cui all'articolo 2, commi 1, 2 e 3 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, oltre a quelle, relative alle eventuali successive fasi connesse alla prevenzione strutturata e all'emergenza di cui ai commi 4 e seguenti del citato articolo 2 del D.to L.vo 1/2018;

- detta poi l'articolo 12 del D.to L.vo 1/2018 la funzione fondamentale dei Comuni in materia "di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza" per lo svolgimento della quale funzione, i Comuni [...] assicurano l'attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori, in particolare, provvedono, con continuità: a) all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a)", ovvero: "in particolare: a) le modalità di predisposizione ed attuazione delle attività volte alla previsione e prevenzione dei rischi, articolate come previsto all'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5, nonché delle attività di cui ai commi 6 e 7 del medesimo articolo, ivi comprese le procedure finalizzate all'adozione e attuazione del piano regionale di

protezione civile, che prevede criteri e modalità di intervento da seguire in caso di emergenza e che individua nel rispetto dei criteri generali definiti ai sensi dell'articolo 18, comma 4, gli ambiti territoriali ottimali e connessi criteri organizzativi”;

- è altresì funzione dei Comuni sempre ai sensi del precitato articolo 12 del D.to L.vo 1/2018, in particolare del Sindaco, ai sensi del comma 5, lettera B) svolgere “attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo” e, ai sensi della lettera a): adottare i provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b)”;

- il Sindaco, in particolare, per le finalità di protezione civile, è altresì responsabile nell'adottare provvedimenti di competenza ai sensi del combinato disposto di cui al comma 5, lettera a) dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, in coerenza con l'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 54 del T.U.O.E.L.;

Preso atto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 24 maggio 2022 ha deliberato l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza già deliberato in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei mesi di ottobre e novembre 2021 nei territori ricompresi nelle diverse province della regione Siciliana, anche nel territorio di Polizzi Generosa colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi;

Preso atto del verbale della riunione di emergenza del COC, convocata in via d'urgenza alle ore 17:30 del 24.01.2022, circa gli esiti del sopralluogo eseguito dal Responsabile della III Area Tecnica – Protezione Civile, nel pomeriggio della medesima data a seguito della nota del Sindaco del 24.1.2022, prot. n. 765, nel quale sono rappresentati al COC gli evidenti segni dei movimenti franosi in atto nella zona a valle della SS 643 nel tratto urbano di via Collesano compreso tra il civico n. 9 e il civico n.21 con le lesioni macroscopiche nelle stesse abitazioni. Alla riunione partecipano per via telefonica il Capo di Gabinetto della Prefettura di Palermo e l'Ing. Bruno Manfrè del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, con i quali si è concordata in via precauzionale l'adozione di urgenti provvedimenti per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, nell'attesa di un sopralluogo congiunto fissato per il 25.01.2022 alle ore 10.00, a seguito del quale verificare e adottare gli ulteriori necessari provvedimenti;

Visti:

- il verbale di *“Esito sopralluogo effettuato in data 24.01.2022 a seguito dell'evento franoso sulla SS 643 km 5+150 tratto tra il civ. n. 9 e il civico n. 21”* esperito dall' Ing. Maria Di Dolce, Responsabile della III Area Tecnica – Protezione Civile;

- il verbale di *“Esito sopralluogo effettuato in data 26.01.2022 a seguito dell'evento franoso sulla SS 643 km 5+150 tratto tra il civ. n. 9 e il civico n. 21”* esperito dall' Ing. Maria Di Dolce, Responsabile della III Area Tecnica – Protezione Civile, alla presenza del funzionario direttivo del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, Arch. Salvatore Alleca, del Sindaco, Dott. Gandolfo Librizzi e del Vice Sindaco, Dott.ssa Adelia Termini;

- il verbale della riunione di emergenza del COC, convocata in via d'urgenza il 27.01.2022, in seguito a sopralluogo esperito congiuntamente dal Sindaco, dal Vice Sindaco, dai Responsabili della III e IV Area Tecnica, dal Direttore del DRPC, Ing. Salvo Cocina, dal Dirigente del Servizio Emergenza, Ing. Bruno Manfrè, dal Dirigente del Centro Funzionale, Dott. Giuseppe Basile e dal funzionario direttivo, Arch. Salvatore Alleca. In detta riunione il Sindaco, facendo seguito alla propria nota del 26.01.2022, prot. n. 935, sottopone al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile *"di valutare l'eventuale demolizione dei fabbricati già ampiamente danneggiati dai crolli al fine di alleggerire il pendio, evitare che per l'effetto di concatenamento vengano trascinate le unità immobiliari che al momento non risultano eccessivamente danneggiate e per consentire i lavori di consolidamento della SS. 643, che è quella che viene utilizzata qualora si interrompesse l'autostrada nel tratto tra Scillato e Tremonzelli mettendo in grave crisi il sistema della mobilità regionale da e per Palermo/Catania"*, ricevendo a tal riguardo in risposta di ritenere corretto procedere all'intervento di rimozione e demolizione dei resti dei fabbricati crollati o già parzialmente crollati, al fine di prioritariamente mettere in sicurezza la strada SS643 e gli edifici non eccessivamente danneggiati;

Considerato che in data 7 febbraio 2022, in vista e quale atto fondamentale propedeutico necessario e funzionale agli interventi di rimozione delle macerie dei fabbricati crollati e demolizione dei fabbricati parzialmente danneggiati e/o gravemente compromessi oggetto del presente provvedimento, al fine di focalizzare lo stato di fatto degli immobili diruti e/o gravemente danneggiati, sono state effettuate tutte le procedure relative alla redazione, in contraddittorio con tutti gli aventi titolo, del verbale di consistenza dei luoghi e dei relativi immobili posti dal civico n. 9 al civico n. 27, a valle della SS 643, dagli stessi proprietari accettati senza alcuna opposizione, provvedimento notificato ai sensi di legge a ciascuno dei proprietari aventi diritto;

Visto:

- il verbale dell'incontro di coordinamento svoltosi presso il Dipartimento Regionale di Protezione Civile di mercoledì 4 maggio 2022;

- il verbale redatto nel corso della riunione operativa avvenuta il 6 maggio 2022, a seguito del sopralluogo e delle operazioni di ricognizione dello stato dei luoghi oggetto del dissesto, durante la quale è stata definita la *road map* degli interventi urgenti da realizzare al fine di risolvere l'emergenza, mettendo in sicurezza e riaprendo la strada SS 643. La suddetta *road map* prevede, tra l'altro, che il Dipartimento Regionale di Protezione Civile provveda con urgenza alla rimozione, fin dove possibile, sia degli sfabbricidi derivanti dal crollo degli immobili, sia dei fabbricati già compromessi dal movimento franoso e ciò sia per alleggerire il corpo di frana e prevenirne un ulteriore appesantimento a seguito di potenziali eventi meteo avversi, sia per meglio stabilizzare il fronte esposto della frana e favorire gli interventi di consolidamento propedeutici alla riapertura della strada statale;

Richiamata la nota del Sindaco del 18.05.2022 prot. n. 5636, con la quale si chiedeva al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile che, stante l'impossibilità dell'ufficio tecnico comunale di poter assolvere e adempiere alle operazioni di rimozione delle macerie dei fabbricati crollati e alla demolizione dei fabbricati già gravemente compromessi, sia il DRPC a provvedere al riguardo procedendo a nominare il Direttore dei Lavori e il RUP e ad eseguire le opere in oggetto, necessarie e preliminari agli interventi di messa in sicurezza e

riapertura della strada da parte dell'ANAS, secondo quanto concordato con il su richiamato verbale di sopralluogo del 6 maggio 2022;

Vista la nota del DRPC Sicilia prot. n. 26903 del 15.06.2022, assunta al protocollo dell'Ente in data 16.06.2022 prot. n. 6811, avente a oggetto: *"EMERGENZA FRANA. Esecuzione di misure urgenti connesse alla rimozione delle macerie dei fabbricati crollati e alla demolizione dei fabbricati crollati, già gravemente compromessi, al fine di prioritariamente mettere in sicurezza la strada SS643, e riapirla, a seguito dell'evento franoso in atto nella SS 643, nel tratto urbano di Via Collesano dal km5+150 al km 5+300, corrispondente ai civici dal n. 9 al n. 21"*, con la quale il DRPC comunicava che provvederà alla progettazione e realizzazione dell'opera e che il RUP è l'Arch. Maria Carmela Palmeri. Inoltre, con la stessa si chiedeva a quest'Ente di provvedere a rendere disponibili le aree di intervento, nonché a emanare le O.S. di demolizione e/o occupazione temporanea necessarie alla realizzazione dell'intervento stesso;

Considerato che:

- la SS 643 riveste un ruolo strategico non secondario nel sistema della viabilità regionale in quanto la stessa è l'unica via percorribile in caso si interrompesse (come nel recente passato si è interrotto più volte, com'è accaduto nel 2015 per il crollo della campata dell'autostrada, o per altri gravi incidenti), il transito autostradale dell'A19 da e per Palermo-Catania, tra il bivio Scillato e il bivio Tremonzelli, in tal caso, compromettendo gravemente il sistema della mobilità dell'isola;
- oltre a tale funzione e importanza strategica della SS 643 nel sistema della mobilità regionale in caso di chiusura della A19 nel tratto Tremonzelli-Scillato, si aggiunga l'ulteriore considerazione espressamente segnalata per le vie brevi da parte degli operatori del settore e delle stesse Forze dell'ordine circa la refluenza negativa della chiusura della SS 643 sull'adeguato ed efficace svolgimento del servizio antincendio non potendo, in caso di necessità, i mezzi dei Vigili del Fuoco e della Forestale, raggiungere direttamente la vallata e le aree demaniali per via dell'interruzione. Nel malaugurato caso, sono obbligati a dover deviare da Tremonzelli verso Scillato per risalire poi verso Polizzi così frustrando i tempi di una reazione rapida richiesti per un pronto intervento stimato in non più di mezz'ora;
- la rimozione degli sfabbricidi degli immobili crollati e la demolizione dei fabbricati duramente già compromessi e della messa in sicurezza della strada, è di estrema importanza e urgenza per scongiurare tali denegate prospettive;
- per tali intrinseche e oggettive considerazioni, in attesa dei più complessivi interventi di consolidamento e messa in sicurezza del versante della frana il cui piano di interventi si potrà avere chiaro dopo la conclusione della fase di caratterizzazione, è urgente intervenire prioritariamente per mettere in sicurezza il tratto di strada in oggetto, e ciò al fine di riapirla quanto prima per garantire alla viabilità regionale una via alternativa alla potenziale eventuale chiusura dell'Autostrada, oltre che per tutte le misure antincendio necessarie al fine di tutelare il consistente patrimonio ambientale intercluso dalla chiusura della strada;
- per mettere in sicurezza la strada e, conseguentemente, anche i fabbricati a monte della stessa, occorre procedere, dapprima, alla rimozione delle macerie dei fabbricati crollati e alla demolizione dei fabbricati gravemente compromessi dal movimento franoso, ciò anche al fine di evitare un eventuale effetto di trascinamento e, quindi, ulteriori danneggiamenti alle unità immobiliari meno danneggiati posti nel fronte della frana;

Dato atto che la rimozione delle macerie e la demolizione dei resti degli immobili di cui sopra è indispensabile al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica per le motivazioni ampiamente indicate nei verbali sopradetti e per le motivazioni sopra esposte;

Preso atto che in particolare, gli immobili oggetto della presente ordinanza sono:

1. Immobile sito in Via Collesano n. 9 (catastalmente indicato snc), PT, identificato al N.C.E.U. al fg. 33 part.IIIa 410 sub 4, categoria C/2 "Magazzini e locali di deposito", consistenza 78 m² di proprietà dei Sigg.ri Di Maria Giuseppe, nato a Polizzi Generosa il 07/09/1958, Di Maria Salvatore Giuseppe, nato a Polizzi Generosa il 23/05/1956, Virga Maria, nata a Polizzi Generosa il 15/08/1931; già diruto e interessato, pertanto, alla rimozione degli sfabbricidi;
2. Immobile sito in Via Collesano n. 11 (catastalmente indicato al n. 21), PT-1-S1, identificato al N.C.E.U. al fg. 33 part.IIIa 409 sub 1, categoria A/6 "Abitazioni di tipo rurale", consistenza 3,5 vani, di proprietà dei Sigg.ri Pantina Anna, nata a Polizzi Generosa il 15.04.1951, Pantina Antonino, nato a Polizzi Generosa il 02.01.1949, Pantina Caterina, nata a Polizzi Generosa il 09.02.1947, Pantina Gaetano, nato a Polizzi Generosa il 10.04.1956, Pantina Maria, nata a Polizzi Generosa il 05.02.1954, parzialmente già diruto e oggetto, pertanto, sia di rimozione che di demolizione;
3. Immobile sito in Via Collesano n. 13 (catastalmente indicato al n. 23), PT-1-S1, identificato al N.C.E.U. al fg. 33 part.IIIa 409 sub 2, categoria A/6 "Abitazioni di tipo rurale", consistenza 3,5 vani, di proprietà della Sig.ra Macaluso Salvatrice, nata a Polizzi Generosa il 18.08.1975, oggetto di demolizione;

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato 15.04.2004, n. 2144 a mente della quale *"l'esistenza di una apposita disciplina che regoli, in via ordinaria, determinate situazioni non preclude l'esercizio del potere di ordinanza contingibile e urgente...quando la necessità di provvedere con efficacia ed immediatezza a tutela del bene pubblico indicato dalla legge sia tanto urgente da non consentire il tempestivo utilizzo di rimedi ordinari offerti dall'ordinamento giuridico"*;

Ritenuti, pertanto, **sussistenti** i presupposti per l'azione di un'ordinanza di carattere contingibile e urgente al fine di prevenire ulteriori pericoli all'incolumità pubblica, in particolare, sussistenti i presupposti per derogare al contenuto del diritto di proprietà (art. 832 del codice civile) essendo necessario procedere all'effettuazione di interventi di carattere straordinario e urgente dettati dalla necessità di dover mettere in sicurezza la SS 643 per riaprirla al traffico e, così facendo, altresì mettere in sicurezza anche tutti gli altri edifici a monte della strada, oltre quelli non particolarmente danneggiati a valle della stessa;

Ritenuto, inoltre, **sussistente** l'interesse pubblico della messa in sicurezza degli immobili mediante demolizione, da ritenersi prevalente rispetto all'interesse del privato, che peraltro non potrebbe utilizzare l'immobile neppure eseguendo interventi di consolidamento statico stante l'assoluta precarietà strutturale del manufatto determinatosi a seguito dell'evento calamitoso;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto si sensi del citato art. 54 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Considerato che si rende urgente ed indifferibile l'emissione del provvedimento esecutivo al fine di evitare danni all'incolumità pubblica, nonché a persone e/o cose mettendo in sicurezza la SS 643 per riaprirla al traffico e, così facendo, altresì mettere in sicurezza anche tutti gli altri edifici a monte della strada, oltre quelli non particolarmente danneggiati;

Sottolineato che gli interventi di rimozione delle macerie e demolizione dei fabbricati parzialmente danneggiati e/o gravemente compromessi oggetto del presente provvedimento sono tesi alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata e urgente utilità pubblica;

ORDINA

1. la **rimozione delle macerie**, a cura del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, dell'immobile sito in Via Collesano n. 9, come sopra identificato, già totalmente crollato;
2. la **totale demolizione**, a cura del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, degli immobili siti in Via Collesano n. 11 e n.13, come sopra identificati, già irrimediabilmente danneggiati;

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate e applicate le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro disciplinate dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il materiale proveniente dalla demolizione dovrà essere allontanato e conferito nella discarica più vicina;

Il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità verso i proprietari degli edifici contigui e verso altre persone dei quali sono fatti salvi e rispettati eventuali diritti ed azioni in sede amministrativa o giudiziaria.

DEMANDA

Al Dipartimento Regionale di Protezione Civile la nomina, tra le figure professionali dipendenti dello stesso Dipartimento, dei progettisti, del RUP e del Direttore dei lavori, stante l'impossibilità di individuare nella propria struttura burocratica figure professionali in possesso dell'adeguata esperienza professionale pregressa in materia.

DISPONE

La notifica del presente provvedimento da parte della Polizia Municipale ai proprietari dei fabbricati oggetto del presente provvedimento, i quali, qualora ne siano in possesso, possono provvedere al deposito presso l'U.T.C., di eventuale perizia giurata di parte redatta da un tecnico abilitato.

RENDE NOTO

Che, a norma dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990, avverso la presente Ordinanza, chiunque vi abbia interesse, potrà presentare ricorso al TAR Sicilia, entro 60 gg. dalla data della sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 gg. dalla data della sua pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, lì 20 giugno 2022

IL SINDACO
Dr. Gandolfo Librizzi

